

vrebbero migliorare notevolmente la situazione. ◀ (chi.buf.)



L'evento. L'incontro col sindaco

Bisignano

Ricevuta delegazione di studenti stranieri

Rino Giovenco
BISIGNANO

Sono stati ricevuti dal Sindaco facente funzione Damiano Grispo, i trenta studenti provenienti dall'Albania, Turchia, Repubblica Ceca e Italia. La visita nella città della liuteria, dei vasai e del Santo, fa seguito ai buoni rapporti esistenti fra Vallefiorita e Bisignano. L'associazione Terra di Mezzo che gestisce l'Erasmus che parte proprio da Vallefiorita, ci spiega il presidente Gianni Paone, prende il via dal progetto "Cultura e diversità: idee per l'Europa". Al progetto partecipano come partner, l'Albania con l'associazione Cnell, la Repubblica della Macedonia con l'associazione "Studio 212" e la Turchia con il Provveditorato agli Studi della provincia di Beliksar. Il gruppo italiano è guidato da Patrizia Pulcinotti che è la responsabile del progetto. Gianni Paone ha preliminarmente ringraziato, attraverso il sindaco, l'intera amministrazione per l'ospitalità e l'accoglienza. Lo scambio consiste nella conoscenza degli usi e dei costumi tradizionali dei differenti paesi. ◀

neamente il pubblico spazio di caffetteria ubicato nel Palazzo San Severino Falcone, con lavo-

ra del maestro Silvio Vignaturo, direttore artistico del Maca nonché compagno di Paola

essere affidati senza essere soggetti a pubblica gara?».

A Luzzi rappresenta un pericolo per gli automobilisti Ripristinare l'antico acquedotto collocato sulla provinciale 248

Chiesti interventi che finora non sono arrivati

Claudio Corsese
LUZZI

È ancora in grave pericolo la staticità dell'antico acquedotto dei Cistercensi. Il manufatto, che secondo gli storici è da far risalire al XV secolo, è collocato lungo la strada provinciale 248 per la Sila nei pressi di contrada Aria di Sceppa.

Ben visibile dai passanti, potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità dei mezzi in transito. L'allarme è stato lanciato da diverso tempo, ma nessuno ha

provveduto finora a rendere sicuro il piccolo pozzo metrico. L'acquedotto alla sua base, ha perso nel corso del tempo, le pietre che lo sorreggono restando in bilico a pochi centimetri dalla carreggiata principale.

Il reparto, vista la sua importanza sarebbe di competenza della Soprintendenza, ma dovrebbe intervenire anche la Provincia essendo che la storica testimonianza pende adiacente alla provinciale 248. L'acquedotto in questione è importante in quanto venne realizzato dai monaci cistercensi della Sambucina, i quali per poter soddisfare il crescente fabbisogno idrico del centro monastico decisero di



L'acquedotto. Chiesti ancora una volta interventi

Ad Acri prende il posto di Catalano Pasqualina Pisano alla guida del Rotary

ACRI

Nei giorni scorsi, in un locale a qualche chilometro dal centro cittadino, si è tenuta la cerimonia del passaggio del collare al Rotary Club di Acri.

Pasqualina Pisano è la nuova presidente e prende il posto di Pasquale Catalano. La Pisano è la seconda donna a ricoprire l'incarico di presidente del club, dopo Teresa Fabbriatore. Prima del passaggio del collare, si è tenuta anche la cerimonia di ingresso di un nuovo socio onorario, il Dott. Francesco Romano, che ha una lunga esperienza di militanza nel Rotary.

Pasquale Catalano, anche grazie a una serie di immagini proiettate ha tracciato un bilancio della sua esperienza da presidente, dicendosi soddisfatto

per quello che in questo anno è stato realizzato.

Pasqualina Pisano ha presentato il nuovo direttivo e ha tracciato le linee lungo le quali si articolerà il programma del suo mandato. La neopresidente ha espresso il proposito di proseguire nell'opera di radicamento del Rotary sul territorio, attraverso tutta una serie di iniziative, alcune delle quali già consolidate, quali la mostra itinerante, la partecipazione all'evento dell'Aipa e gli esami mensili con la Moc; altre invece assolutamente inedite, come le giornate della salute.

Alla cerimonia erano presenti quasi tutti i soci iscritti al club di Acri, oltre a varie personalità rotariane che per l'occasione hanno raggiunto il centro presilano. ◀ (ros.car.)

Una occasione d Il Parco del in vetrina al

SAN GIOVANNI IN FIORE

Fino al 2 luglio e, successivamente, da ieri al 24 settembre, il Parco nazionale della Sila, insieme a quello dell'Aspromonte e del Pollino, presenta il proprio territorio all'Expo Milano 2015, all'interno di "Biodiversity Park". Un'occasione, in collaborazione con la federazione delle Parchie e della durata complessiva di tre settimane, in cui le guide del Gran Bosco d'Italia raccontano ai visitatori le meravigliose realtà ambientali e paesaggistiche delle aree protette silane e la loro offerta turistica sostenibile. Da un primo bilancio tracciato da Federparchi-Europarc sulle presenze e le attività nell'area Biodiversity Park, si registra